

PROGETTO “PORTE APERTE II”

**COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E
MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA**

I sottoscritti:

a. Capogruppo:

- Zenuni Etleva, nata a Tirana (Albania), il 13/11/1968, domiciliata per la carica in Torino (TO), Largo Bardonecchia, 180, in qualità di Rappresentante legale dell'Associazione IDEADONNA ONLUS con sede legale in Torino, via Saluzzo, 23, C.F. 97605830013; avente i poteri per quanto infra in forza della determinazione presa dal Comitato Direttivo dell'Associazione in data che in copia conforme all'originale, unitamente all'allegato n. 1, si allega al presente atto sotto la lettera “A”

b. Mandante:

- Signora Silvana Angela Rasello in qualità di Rappresentante legale di C.I.O.F.S. - FP (Centro Italiano Opere Femminili Salesiane - Formazione Professionale) PIEMONTE con sede legale in Torino, Piazza Maria Ausiliatrice 27, P.IVA 06611290013;
- Signora Donata Canta in qualità di Rappresentante legale della CAMERA DEL LAVORO PROVINCIALE DI TORINO - CGIL, con sede legale in Torino, Via Pedrotti 5, C.F. 80086100015;
- Signora Laura Campeotto in qualità di Dirigente della CITTA' DI TORINO – Divisione Servizi Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie – Settore Stranieri e Nomadi, con sede legale in Torino, via Bologna, 51, C.F. 00514490010;

PREMESSO

che rappresentano i soggetti attuatori del progetto indicato in titolo approvato dalla Regione Piemonte conformemente a quanto previsto con D.D. n. 803 del 27.12.2011 ed in attuazione dell'atto d'indirizzo approvato con D.G.R. n. 120-3022 del 28.11.2011, nell'ambito del Programma Operativo Regionale 2007-2013 finanziato dal Fondo Sociale Europeo, asse II “Occupabilità”, Obiettivo 2 – Asse II,

che, a seguito dell'approvazione e del finanziamento concesso dall'ente concedente, si impegnano alla realizzazione delle azioni di cui al progetto “Porte Aperte II” a suo tempo presentato alla Regione suddetta;

che, contestualmente alla partecipazione all'avviso di finanziamento, si sono impegnati a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo (di seguito per brevità A.T.S.) in attuazione del progetto suindicato;

che intendono, con il presente atto, regolare il quadro giuridico ed organizzativo dell'A.T.S. predetta, nonché conferire all'Associazione IDEADONNA ONLUS mandato collettivo speciale con rappresentanza, designandolo quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento;

che tutta la documentazione e le informazioni relative alle attività oggetto del presente atto sono accessibili agli amministratori comunali secondo l'art. 34 comma 5 dello Statuto del Comune di Torino e art. 51 comma 10,

DICHIARANO

di riunirsi in Associazione Temporanea di Scopo per lo svolgimento delle attività di cui al progetto suindicato.

Gli Enti mandanti, nelle persone di cui sopra, conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale all'Associazione IDEADONNA ONLUS, e per essa il Legale Rappresentante Signora Etleva Zenuni, il quale in forza della presente procura:

- a. è autorizzato a stipulare, in nome e per conto dei mandanti, con ogni più ampio potere e con promessa di ratifica fin da ora, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto in titolo;
- b. è autorizzato alla rappresentanza in esclusiva, anche in sede processuale, degli associati per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all'estinzione di ogni rapporto.

L'A.T.S. è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti attuatori.

Definizione dei ruoli all'interno della A.T.S.

Il soggetto capogruppo IDEADONNA ONLUS avrà il ruolo di direzione, coordinamento, segreteria amministrativa, attività di accompagnamento sociale con referenti di percorso, ricerca e primo contatto con aziende. IDEADONNA ONLUS provvederà ad erogare il sostegno al reddito alle donne beneficiarie finali del progetto, per 5 mesi di attività comprendenti 3 mesi di tirocinio formativo.

Il soggetto attuatore CIOFS/FP PIEMONTE avrà il ruolo di coordinamento e realizzazione delle attività formative e dei laboratori di gruppo, bilancio di competenze (individuale). CIOFS FP PIEMONTE stipulerà la convenzione con l'azienda ospitante il tirocinio formativo, provvederà alle comunicazioni di legge e all'attivazione telematica SOGECO. Sosterrà i costi per coperture assicurative di legge (INAIL e RCT).

Il soggetto attuatore CITTA' DI TORINO avrà il ruolo di soggetto responsabile per l'attuazione del programma di protezione sociale art.18, svolge in particolare le attività di colloquio individuale con persone beneficiarie.

Il soggetto attuatore CAMERA PROVINCIALE DEL LAVORO DI TORINO avrà il ruolo di soggetto responsabile della consulenza a operatori e beneficiari e conduzione di laboratori di gruppo sul lavoro.

Art. 1

(Impegni dei mandanti)

1. I mandanti., nelle persone di cui sopra, si obbligano, attraverso gli organi di gestione dell'A.T.S. indicati nel seguito, a concordare le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto con riferimento al Bando Regionale.

2. Ciascun associato eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa, con personale responsabilità in ordine alla perfetta esecuzione dei compiti a ciascuno affidati, ferma restando la responsabilità solidale di tutti gli altri soggetti facenti parte della presente associazione.
3. I mandanti, nelle persone di cui sopra, si impegnano inoltre sin da ora a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione delle attività e concordano altresì di favorire in ogni possibile forma, modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse rispettive competenze.

Art. 2
(Doveri del mandatario)

1. L'associato IDEADONNA ONLUS, capogruppo, si impegna a svolgere in favore dell'A.T.S. qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del finanziamento con l'ente concedente, nonché a coordinare:
 - gli aspetti amministrativi e legali correnti;
 - i rapporti con l'ente concedente il finanziamento.
2. In particolare esso assume:
 - a. la responsabilità e il coordinamento della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla data di scadenza del progetto conformemente alle norme stabilite dalla Regione Piemonte, nonché la sottoscrizione degli atti necessari per la realizzazione del progetto;
 - b. la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto con riferimento al citato bando;
 - c. la responsabilità del coordinamento, della progettazione e organizzazione delle attività connesse al progetto con riferimento al citato bando;
 - d. il coordinamento dei rapporti finanziari con l'ente concedente, provvedendo ad incassare le somme dovute sia in acconto che a saldo, indicando gli istituti di credito prescelti;
 - e. il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto, compreso il versamento degli importi di competenza dei soggetti mandanti, secondo le modalità e i termini definiti all'interno di successivi accordi organizzativi fra i medesimi;
 - f. il coordinamento nella predisposizione della relazione finale;
 - g. il compito di riferire rispetto al proprio operato.

Art. 3
(Doveri dei mandanti)

1. Le modalità circa la realizzazione del progetto sono affidate ai mandanti di cui sopra secondo quanto indicato nel progetto e specificato dai successivi accordi organizzativi.
2. I predetti soggetti sono tenuti inoltre all'elaborazione del rendiconto di tutti i costi relativi alle attività allo stesso affidate nel rispetto della normativa vigente e delle procedure stabilite dall'ente concedente, nonché la predisposizione della relazione finale relativamente alle proprie attività.
3. Gli stessi dovranno inoltre partecipare alle varie fasi previste per la realizzazione del progetto, sulla base di quanto concordato fra gli enti gestori.

Art. 4
(Coordinamento e gestione)

1. Come indicato al precedente art. 2, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del progetto, sarà demandata all'Associazione IDEADONNA ONLUS.
2. Per quanto riguarda la gestione, i soggetti mandanti riconoscono come Organi:
 - il Comitato di Gestione;
 - il Soggetto responsabile dell'attuazione;
 - il Gruppo operativo di lavoro.

Art. 5
(Il Comitato di Gestione)

1. Le funzioni di coordinamento e supervisione vengono svolte dal Comitato di Gestione, composto obbligatoriamente dai rappresentanti dei soggetti che hanno costituito la presente A.T.S. per l'attuazione delle azioni previste dal progetto e finanziate dalla Regione Piemonte. Pertanto le funzioni principali del Comitato consistono in:
 - a. coordinamento e supervisione circa la programmazione delle attività in relazione al piano finanziario approvato dall'Ente concedente il finanziamento, monitoraggio e valutazione interna del progetto;
 - b. monitoraggio dell'andamento finanziario del progetto;
3. Il Comitato si riunisce periodicamente onde esaminare lo stato di avanzamento del progetto ed ogni qualvolta uno degli associati lo ritenga necessario. Si riunirà una prima volta all'inizio dell'attività progettuale, e poi con cadenza almeno trimestrale per pianificare le attività e monitorare l'andamento del progetto.
4. La convocazione del Comitato è effettuata dal presidente, con l'indicazione dell'ordine del giorno; le riunioni sono valide se sono presenti tutti i rappresentanti dei soggetti attuatori.
5. La presidenza del Comitato spetta al Responsabile di Progetto dell'Ass. IDEADONNA ONLUS o da un suo delegato.
6. In caso di impedimento, i componenti del Comitato di Pilotaggio possono farsi sostituire, di volta in volta, da altro soggetto appartenente allo stesso ente delegato dal titolare stesso.

Art. 6
(Soggetto responsabile dell'attuazione)

1. Al fine di garantire il coordinamento e l'attuazione delle attività di progetto, i firmatari della presente riconoscono quale Soggetto preposto a compiti gestori del progetto "Porte Aperte II", l'Ass. IDEADONNA ONLUS. Al medesimo sono demandati l'assunzione – per la realizzazione del progetto ed in nome, per conto ed interesse dell'A.T.S. – l'assunzione delle decisioni gestionali, impiego dei mezzi finanziari ed il controllo dell'ammissibilità e conformità ai fini della rendicontazione, ivi compresi gli atti per la formazione, gestione, esecuzione delle relazioni giuridiche, contrattuali, amministrative concorrenti alla realizzazione degli obiettivi fissati nell'ambito dell'A.T.S., il tutto in conformità alle regole di gestione e rendicontazione dei progetti fissate dalla Regione.
2. Oltre ai detti compiti, al soggetto responsabile dell'attuazione sono riconosciuti le seguenti funzioni:
 - rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti che sottoscrivono il presente accordo;
 - garantire il processo organico, complessivo di realizzazione degli interventi compresi nell'iniziativa, avvalendosi dello staff chiamato a garantire le funzioni operative relative all'attività segretariale, organizzativa, amministrativa, contabile, ecc;
 - promuovere, anche su richiesta dei mandanti., le eventuali azioni e iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni da parte degli aderenti, sottoscrittori il presente accordo;

- monitorare in modo continuo, avvalendosi degli orientamenti provenienti dal comitato di pilotaggio, lo stato di attuazione del progetto.

Art. 7

(Gruppo Operativo di lavoro)

1. Le funzioni di coordinamento operativo vengono svolte dal Gruppo Operativo di lavoro, composto obbligatoriamente dai rappresentanti dei soggetti che hanno costituito la presente A.T.S. per l'attuazione delle azioni previste dal progetto e finanziate dalla Regione Piemonte. Le funzioni principali del Gruppo Operativo consistono in:
 - a. micro progettazione delle attività del progetto
 - b. scambio di informazioni e valutazione delle migliori opzioni di inserimento professionale per ciascuna persona beneficiaria finale;
 - b. informare compiutamente il Comitato di Gestione sui risultati ottenuti e sulle criticità incontrate o previste, al fine di consentire a tale organo il monitoraggio e la valutazione interna del progetto;
2. Il Gruppo Operativo si riunisce periodicamente per assicurare l'avanzamento del progetto ed ogni qualvolta uno degli associati lo ritenga necessario. Si riunirà una prima volta all'inizio dell'attività progettuale, e poi con cadenza mensile.
3. La convocazione del Gruppo Operativo è effettuata dal coordinatore, con l'indicazione dell'ordine del giorno.
4. Il coordinamento del Gruppo Operativo spetta al Responsabile di Progetto dell'Ass. IDEADONNA ONLUS o da un suo delegato. Il coordinatore ha il compito di riportare le criticità e i suggerimenti che emergono dal Gruppo Operativo di lavoro al Comitato di Gestione.
5. In caso di impedimento, i componenti del Gruppo Operativo possono farsi sostituire, di volta in volta, da altro soggetto appartenente allo stesso ente delegato dal titolare stesso.

Art. 8

(Controllo e ripartizione delle spese)

1. Il mandatario ed i mandanti sono tenuti al rispetto delle procedure definite dall'Ente concedente per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese sostenute nell'ambito del progetto.
2. Ciascuna parte si fa comunque carico delle spese autonomamente assunte per l'esecuzione delle attività, e otterrà le risorse finanziarie a copertura di tali spese nelle modalità definite dal suddetto bando Regionale. Detto finanziamento sarà ripartito tra gli associati nella misura del:
 - IDEADONNA ONLUS - € 144.612,00 pari all'80,39%;
 - Ciofs/FP Piemonte - € 30.672,00 pari al 17,05%
 - Camera provinciale del lavoro di Torino - € 4.608,00 pari al 2,56%
 - Città di Torino - € 0,00%

fatta salva la verifica da parte del mandatario dell'adempimento da parte dei mandanti di quanto previsto dai precedenti artt. 1 e 3.

3. Tutte le spese di interesse comune saranno imputate fra i costi di competenza del soggetto capogruppo.

Art. 9

(Riservatezza)

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno degli associati ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere riservato.

Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

2. Fatto salvo quanto previsto al precedente comma, ciascun associato accetta di divulgare i risultati delle attività di sua competenza attraverso la pubblicizzazione e la diffusione dei risultati in modo da renderli così di dominio pubblico.

Art. 10
(Validità)

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte ivi comprese quelle riferite ad eventuali periodi di rinnovazione e, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata da parte degli Enti conferenti il finanziamento sul rendiconto presentato, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento.

Art. 11
(Modifiche al presente atto)

Il presente atto potrà essere modificato solo per atto scritto e firmato da tutti i soggetti.

Art. 12
(Foro competente)

Per le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, sarà competente il Foro di Torino.

Art. 13
(Spese d'atto)

Le spese del presente atto sono poste a carico della Città, ad eccezione delle spese di registrazione, che sono poste a carico degli associati secondo la ripartizione percentuale di cui al precedente art. 8.